

la maggioranza compra la cultura al mercato

cancellato il volontariato, cancellata la pluralità socio culturale del paese, si confonde l'oratorio con la cultura.

Per capire come intende relazionarsi la giunta Gamba coi cittadini e che idea abbia in mente in tema di cultura e rispetto della pluralità basta leggere la determinazione n. 226 del 15 giugno u.s. a cura della dirigente responsabile dei servizi alla persona istruzione e sport avente per oggetto l'affidamento incarico per la gestione e l'organizzazione del piano cultura 2020 alla Compagnia Teatrale "La Pulce" ed impegno di spesa. Semplicemente la maggioranza ha "comprato sul mercato al minor costo possibile" un servizio da parte di un privato (che in paese si mormora sia assai stimato dall'assessorato competente) che al costo di 18.971,00 euro (iva compresa) si impegna a realizzare 13 (tredici) manifestazioni a partire dalla Festa della Repubblica del due giugno che non ci è sembrata una nullità dal punto di vista organizzativo (tralasciando il discorso della sindaca). Mica paglia beccarsi 1459 euro per colpo tenendo conto che in nessuna delle tredici manifestazione è prevista una qualche rappresentazione (concerto, filmato, teatro). Chiamare poi Piano Cultura 2020 quella paginetta XLS è una presa per i fondelli dal momento che li dentro di "cultura" non c'è quasi nulla a meno che fare l'oratorio in piazza sia fare "cultura". Si vede che hanno insegnato così all'assessorato frequentando il DAMS bolognese. Sembra di essere tra gli stralunati di qual-

che occupazione di palazzi abbandonati. Questa delibera però indica anche qualcosa d'altro e di ben peggiore: indica quale sia l'idea della maggioranza di come rapportarsi con la pluralità ideale e sociale presente nel paese e di come considera il volontariato. Non si comprende come mai

...quando gli operatori qualificati non ti stimano, ti lasciano in mano al primo venuto perché non fanno i servi di nessuno

per mezzo secolo le attività culturali in paese si siano rette sul volontariato cui partecipavano i vari attori e portatori di idee e interessi differenti e adesso arriva la "sindaca manager" che decide di affidare tutto con un appalto. Immaginate il Comune di Milano che fa un appalto internazionale per affidare la gestione del Teatro della Scala. Oppure che il Comune di Bergamo fa un appalto internazionale per affidare la gestione del Donizetti. La questione è che in questo modo la giunta sostanzialmente estromette di fatto il VERO volontariato e nel contempo ESTROMETTE anche le idee

differenti dalle sue, come se aver vinto le elezioni significasse diventare la regina del comune. A questo punto uno si domanda: cosa c'è che non vogliono far sapere e vedere? Com'è che i programmi degli Amici della Lirica erano decisi dalla associazione oppure i programmi culturali degli anni prima dell'arrivo della sindaca Morelli (dopo è sempre stato peggio!) trovavano spazio e voce idee e progetti differenti dando così occasione di lavoro e crescita per tutti anziché tra quattro concorrenti in croce: sai che rispetto della pluralità culturale e ideale!. Nell'idea di cultura di questa maggioranza il volontario DEVE essere un OBBEDIENTE GREGARIO della maggioranza: la maggioranza decide e poi chi ci sta, che obbedisca perdio!. Altrimenti fuori!. L'immagine che ne esce è anche quella di un evidente fanatismo della maggioranza e dell'assessorato in quanto il programma non è costruito sentendo la pluralità del paese ma sull'onda della pura banalità, ripetuta enne (mila) volte come se la ripetizione acritica diventasse automaticamente un valore. Ci fosse una sindaca ed un'assessorato che rispettano il paese, ci sarebbe una commissione cultura (chiamiamola così per semplificare) che senza spendere 19mila euro organizzerebbe meglio e senza alcun costo (a parte le tasse e i consumi mate-

riali) delle manifestazioni di maggiore spessore e più ampio spettro culturale. La questione è che come in tutte le situazioni, anche le amministrazioni comunali hanno un proprio "ranking" per i vari compiti loro affidati. Chi lavora per un certo tipo di progetti (che sia un'opera pubblica o un programma culturale o il PdS) ha un proprio giudizio di valore di ogni sindaco assessore maggioranza e quindi in certe situazioni, le società decidono se partecipare o meno a certi appalti -tenendo conto che nelle società si conoscono le storie e gli intrecci pregressi di ciasuna con la politica- piuttosto che lasciare il campo alla concorrenza per non perdere il tempo o... la faccia. In tema di cultura a partire alla giunta Morelli via via il giudizio esterno sulle amministrazioni che si sono succedute è andato via via peggiorando, lasciando in campo solo quel che forse non conosceva bene il proprio interlocutore. Ed alla fine siamo arrivati a qualcuno che si becca 1500 euro per botto. Mei che negot.

la sindaca Gamba s'è fatta gli «assistenti civici» (ma) travestiti

Finalmente la nostra sindaca al secolo il "maresciallo Gamba" ha le sue guardie personali! Anzi: se i numeri dell'articolo non sono errati, addirittura un plotoncino: una dozzina. Mica dei normali vigili urbani, ma dei volontari o dei disoccupati che ai suoi ordini vigileranno sul comportamento di mamme padri e giovini e bambini nei c.d. parchi curnesi e insegneranno la buona creanza nell'utilizzare i giochi. Perché è risaputo che i cittadini curnesi e non, sono degli scavezzacollo che abitualmente disobbediscono ai dictat dei DPCM e quindi vanno curati come dei rim-bambiti o dei carcerati o dei semplici minorati mentali. Carote e bastone. Semmai a Curno ci siano dei

dovuto informare le persone delle regole da rispettare per evitare una maggiore diffusione del coronavirus e potranno chiamare la polizia municipale quando ritenuto necessario. Il progetto degli "assistenti civici" fu annunciato una domenica con una nota dal ministro per gli Affari regionali e le autonomie Francesco Boccia e dal sindaco di Bari e presidente dell'ANCI Antonio Decaro. I giornali scrissero che Boccia e Decaro stavano lavorando all'idea da più di un mese, ma il fatto che fosse stata presentata in quei giorni sembrava collegato ai problemi che molti sindaci stavano avendo a fare rispettare le regole di convivenza decise dal governo per gestire la fa verranno impiegati in strada,

La lettura della pagina dedicata a Curno sul settimanale leghista provinciale Prima Bergamo da l'idea del modello di democrazia come l'intende la maggioranza quanto a rapporti coi cittadini e alla partecipazione. Una maggioranza sostenuta dal PD che si pubblica ormai SOLO su un settimanale leghista. Un visione regale ed quindi autoritaria del governo che fa a pugni coi principi più elementari dell'ordinamento costituzionale italiano. I cittadini o sono sudditi oppure sono esclusi. I cittadini debbono obbedire e ringraziare la sindaca che vede e provvede a tutto ma che non si permettono di alzare il dito e domandare. Basta leggere il breve pezzo sulla pagina di Fb del Comune per capire l'aria che tira. Come nella canzone "cara Rosina": qui comando io, questa è casa mia, ogni di voglio sapere chi viene e chi va. E se non ci sono io, ci sono i miei fidati bravi.

Non basta il clientelismo spiccio, c'è da spostarsi avanti: "oltre a loro, ci sono poi le due persone della Protezione Civile che operano come volontari. [vuoi che manchi la protezione civile: non si rendono ancora conto che sono utilizzati come burattini?] E a breve sarà emanato un avviso in cui verrà richiesto ad altri ragazzi del territorio se sono interessati a svolgere questa attività. «L'impegno è di quattro ore tutti i giorni e l'obiettivo è quello di spiegare regole e procedure di utilizzo dei giochi per rendere vivibili i parchi aperti». Già perché SOLO del personale ISTRUITO dal maresciallo Gamba è-sarà in grado di spiegare a quegli ignorantoni di utenti dei parchi "regole e procedure di utilizzo dei giochi". Dunque sono quattro più due più quattro che fanno DIECI. «Per le pulizie giornaliere dei giochi sono state assunte con un contratto a tempo determinato delle persone di Curno che, anche a causa del Covid, si trovavano in una situazione di emergenza lavorativa, o perché avevano perso l'impiego, o perché avevano perso comunque molte ore lavorative». Dunque DIECI più altre... due? tre? quattro? Persone?. E quindi sotto un'altra informata di raccomandati assunti, tanto per aumentare le preferenze alle prossime elezioni. Ma non c'è già qualche dipendente comunale o di una ditta che dovrebbe tenere in ordine il verde, gli attrezzi, i giochi e fare pulizia?.

CURNO MOZZO

SI RESPIRA Ogni pomeriggio dalle 15 alle 19, accessibili le aree gioco non recintate. Luisa Gamba: «Una persona si allena a capire cosa potete fare». **Coi parchi aperti, lavoro per giovani e disoccupati** Quattro giovani del paese assunti da una cooperativa per svolgere il servizio. Volontari della Protezione civile e cittadini per le pulizie

COMUNICAZIONI

Non veniti dato spazio a opinioni politiche dei vari gruppi Il Comune su Fb, per i messaggi ufficiali

Non veniti dato spazio a opinioni politiche dei vari gruppi Il Comune su Fb, per i messaggi ufficiali

parchi: abituata com'è la politica a raccontare e raccontarsi delle favole per sopravvivere e venderle ai cittadini. E zacche una buona dose di clientelismo elettorale minuto: «Abbiamo già individuato quattro ragazzi, che sono tutti di Curno perché, come politica attiva del lavoro, abbiamo deciso di coinvolgere giovani del paese che, tramite una cooperativa, svolgeranno questo servizio di controllo e supporto».

IL GOVERNO AVEVA CASSATO GLI ASSISTENTI CIVICI: LA GAMBA LI RIMETTE IN PISTA Correva la fine di maggio dell'anno della pandemia che quel genio della politica che è il ministro Boccia esordiva mostrando la maglietta che avrebbero indossato gli "assistenti civici". In settimana doveva comparire il bando per reclutare 60.000 "assistenti civici", volontari coordinati dalla Protezione Civile che avrebbero aiutato le autorità locali a gestire la "Fase 2" dell'emergenza coronavirus. Tra le altre cose, per esempio, gli "assistenti civici" avrebbero

piazze e parchi per ricordare alle persone l'uso delle mascherine, il mantenimento delle distanze di sicurezza e il divieto di assembramenti. L'idea affondò subito. Il presidente del Comitato dei volontari di Protezione civile attaccò diretto: "Il provvedimento affida compiti delicatissimi a sessantamila cittadini reclutati in maniera estemporanea, che non possono avere l'adeguata preparazione per sostenere i sindaci né nel delicato compito di garantire il distanziamento sociale nei luoghi di assembramento pubblico, prerogativa delle forze dell'ordine a partire dalla polizia locale".

Ma la sindaca Gamba non demorde e dopo avere raffazzonato l'idea originaria ecco scodellata la "SUA" idea di "assistenti civici" che ovviamente è la migliore in assoluto essendo pure malamente camuffati. Vada la sindaca Gamba a leggersi e studiarla per bene l'articolo di Luigi Bobba su Vita del 26 maggio visto che l'articolo non è di ciavista e nemmeno di un comunista ma di un cattolico.



ASPETTANDO I CRE DI CURNO

